

E Veronelli nella sua Guida 2000 preannuncia grandi rossi

MILANO — Luigi Veronelli per la sua «Guida dei vini 2000» ha scelto una copertina nero-oro, elegante, un vezzo di fine millennio. E nella sua presentazione una premonizione per l'anno nuovo: «Grandi vini mi preannunciano, da buona parte del Piemonte, del Friuli Venezia Giulia, della Toscana, d'altri luoghi ancora. Mauguro si avveri», ha scritto il critico.

Ma la sorpresa si trova nella classifica degli assaggi. Davanti a tutti c'è un vino della

Campania, il rosso *Terra di Lavoro* di Fontana Galardi, azienda in crescita, condotta da tre cugini affiatati. La riscossa enologica del Sud passa anche dalla loro cantina. Composto di uve *aglianico* e *pedicrosso* e assemblato dal enologo Riccardo Cotarella, questo vino ha fatto illigere Veronelli e il suo collaboratore, l'americano, Daniel Thomas. Il primo ha attribuito 92 punti, il secondo 97.

Questo non toglie merito, e nella scelta finale ha prevalso la votazione più alta. La gui-

da, che sarà presentata domani al teatro della Rocca di Sassocorvaro, in provincia di Pesaro, gode anche dell'ausilio di un altro degustatore Gigi Brozzoni. Ricordare che il *Terra di Lavoro* ha ottenuto i due bicchieri del «Gambero Rosso» e i cinque grappoli dell'Ais, l'associazione dei *sovrani*, non fa che consolidare i giudizi positivi.

Un gradino sotto, 96 punti, c'è il *Sagrario* di Montefalco, riserva 25 anni dell'azienda umbra di Arnaldo Caprali. Un *crù* che mette d'accordo

tutti. Seguono a 94 *Barborello* di Sorì San Lorenzo '96 di Angelo Gaja, *Bolgheri Rosso superiore* Paleo '96, *Le Macchiale*, *Recioto vigneto Monte Lodoletta* '94, *Dal Forno*, *Redgaffi* '97, *Tua Rita*, *Serpico Iripinia Rosso* '97, *Feudi San Gregorio*, *Brunello Montalcino riserva invecchiati* '93, *Casa Base*, *Ornellaia* '96, tenuta dell'Ornellaia, *Palazzi* '97, *Trinoro* (Sarteano), *Barbresco Gallina di Nette* '96, *Bruno Giacomosa*, *Sassoforte* '97, *Enrico Fossi*.

M. Rem.



Luigi Veronelli, critico e deg